



### VERBALE COLLEGIO DOCENTI n.14 del 9 giugno 2016

Addì, 9 giugno 2016, alle ore 15:30, nell'edificio di Via Vitrani 1, si riunisce il Collegio dei Docenti congiunto – Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria -, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) *Approvazione del verbale della seduta precedente;*
- 2) *Formulazione proposte per la formazione e la composizione delle classi/sezioni a.s. 2016/17;*
- 3) *Formulazione proposte per l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni a.s. 2016/17;*
- 4) *Proposte per l'adeguamento del calendario scolastico 2015/16*
- 5) *Formulazione dell'orario delle lezioni S. Primaria;*
- 6) *Risultati dei questionari rivolto agli alunni, genitori, docenti, ATA;*
- 7) *Valutazioni dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;*
- 8) *Valutazione del lavoro svolto dalle FF.SS.;*
- 9) *Ubicazione classi per l'a.s. 2016/17;*
- 10) *Uscite didattiche periodo settembre – ottobre 2016;*
- 11) *Varie ed eventuali.*

Risultano assenti giustificate le insegnanti di S. dell'Infanzia Canfora, Diaferia, Moscatelli e Ricco, di S. Primaria G. Bruno, Cafagna, Dipaola, Giannella, Rizzi.

Presiede la Dirigente Scolastica, prof.ssa Brigida Maria Caporale.

#### **1° punto all'O.d. G.: - Approvazione del verbale della seduta precedente -**

Il verbale della seduta precedente, affisso all'albo dell'Istituzione scolastica in data 11/05/2016, si dà per letto e approvato. (*delibera n. 78*)

#### **2° punto all'O.d. G.: - Formulazione proposte per la formazione e la composizione delle classi/sezioni a.s. 2016/17**

La dirigente cede la parola all'ins. Cappabianca N. che dà lettura dei criteri generali afferenti all'oggetto, indicati dal Consiglio di Circolo in data 16/05/2016, di seguito riportati:

“Tenendo conto, per la scuola Primaria, delle informazioni desunte dalla schede di passaggio compilate dai docenti della S. dell'Infanzia, nella formazione e composizione delle classi/sezioni, la Dirigente Scolastica, procederà, per quanto possibile a:

1. distribuire in modo equilibrato (maschio/femmina) ed eterogeneo (per competenze/anni) gli alunni normodotati tra tutte le classi/sezioni;
2. assegnare un solo alunno disabile per classe/sezione;
3. assegnare in modo equo gli alunni svantaggiati, stranieri, anticipatari e del progetto “eccellenza” tra tutte le classi/sezioni.”

Per quanto attiene alla ripartizioni dei neo iscritti alla S. dell'Infanzia sarà fatto salvo:

- il criterio dell'eterogeneità nell'età e nel sesso;
  - il principio di evitare troppi stranieri in una stessa sezione, anche in considerazione degli alunni già iscritti.
- (delibera n.149)



Il Collegio dei docenti li approva senza avanzare proposte a completamento dei criteri summenzionati. (delibera n.79)

### **3° punto all'O.d.G.: Formulazione proposte per l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni a.s. 2016/17**

L'ins. Cappabianca N. legge i criteri generali elaborati dal Consiglio di Circolo in data 16/05/2016, relativi all'assegnazione dei docenti, che di seguito si riportano:

#### **“Posto Comune”**

⇒ assicurare in ogni classe le competenze didattiche volte all'insegnamento di tutte le discipline previste nel Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, del 16/11/2012;

⇒ garantire:

❖ in ciascuna classe il modello della prevalenza assoluta, come previsto nel D.P.R. 89/2009 (“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”, art. 4), a cui assegnare le discipline previste dalle “Competenze chiave”, dando precedenza agli insegnanti in possesso dei requisiti per l'insegnamento della Lingua Inglese e, in secondo luogo, attualmente coinvolti nella formazione linguistica, propedeutica a tale conseguimento. Nell'assegnazione dei docenti alle classi si eviterà di far ricoprire il ruolo di docente prevalente ad insegnanti che, prevedibilmente, potranno essere perdenti posto negli imminenti anni a venire.

❖ in ogni sezione la presenza di un docente con pregressa esperienza lavorativa nel Circolo Didattico “Fraggianni”;

⇒ privilegiare, laddove possibile, la continuità didattica;

⇒ valutare le dinamiche relazionali interne al gruppo docente;

⇒ assegnare a ciascun gruppo classe un numero moderato di docenti;

⇒ scorrere, a parità di condizioni, la graduatoria interna di istituto;

⇒ assecondare, laddove possibile, le esigenze manifestate dai singoli docenti, in forma scritta o nel corso di colloquio con il Dirigente Scolastico, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio;

#### **“Sostegno”**

a) garantire la continuità didattica, per quanto possibile, con l'alunno in situazione di handicap;

b) valorizzare le specifiche competenze professionali possedute in relazione alla tipologia e alla gravità della disabilità degli alunni;

c) costituire cattedre il meno possibile frazionate su più plessi o più classi/sezioni.” (delibera n.150)

La dirigente, quindi, invita il Collegio dei Docenti a formulare concrete proposte in riferimento all'applicazione dei criteri fissati dal Consiglio, pur ribadendo la possibilità data al Dirigente scolastico di discostarsene in casi eccezionali e motivatamente (Sentenza Consiglio di Stato, sez. VI, 145/95).

Prende la parola l'ins. Dibitonto, dichiarando di non essere d'accordo con il criterio della prevalenza assoluta in quanto è sua opinione che una molteplicità di figure possa meglio rispondere alla molteplicità dei bisogni educativi degli alunni. La Dirigente replica che tale suo pensiero non è nello spirito delle Indicazioni Nazionali, i cui ideatori, sulla base della ricerca psico-pedagogica più avanzata, ribadiscono la necessità di non disgiungere i saperi con gli alunni della scuola primaria, per evitare una frammentazione precoce e diseducativa. La collaboratrice N. Cappabianca aggiunge poi che è data sempre facoltà alle docenti che



terminano la classe quinta, con la condivisione dell'interclasse, di proporre soluzioni alternative; anche quest'anno le docenti delle uscenti quinte hanno concordato di mantenere il modello della prevalenza assoluta.

Al termine del dibattito, i criteri sopra riportati vengono approvati all'unanimità. **(delibera n.80)**

#### **4° punto all'O.d.G.: Proposte per l'adeguamento del calendario scolastico 2016/17**

La Dirigente cede la parola all'ins. N. Cappabianca, che partecipa all'assemblea i risultati del sondaggio effettuato nei giorni antecedenti il Collegio sulle proposte di adeguamento del calendario scolastico della Regione Puglia per l'a.s. 2016/17:

Le docenti di Scuola Primaria propongono di:

- a) Lasciare invariato il calendario;
- b) Anticipare l'inizio delle lezioni al 13/09 per recuperare i due giorni il 27 e 28 febbraio, lunedì e martedì antecedenti la Quaresima;
- c) Anticipare l'inizio delle lezioni al 12/09 per recuperare due giorni il 27 e 28 febbraio, lunedì e martedì antecedenti la Quaresima e il terzo giorno o il mercoledì delle ceneri (1/3/2018) oppure il 2 novembre 2016;
- d) Anticipare l'inizio delle lezioni al 12/09 per recuperare due giorni il 27 e 28 febbraio, lunedì e martedì antecedenti la Quaresima e il terzo giorno andrebbe recuperato uscendo ½ ora prima gli ultimi dieci giorni di scuola.

Le docenti di Scuola dell'Infanzia prospettano di :

- 1) Anticipare l'inizio delle lezioni al 12/09 per recuperare i tre giorni il 9 dicembre 2016 e il 27 e 28 febbraio, lunedì e martedì antecedenti la Quaresima .

Si procede, pertanto, a votare sull'adeguamento del calendario scolastico regionale, definito con deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 638 del 10/05/2016, lasciando invariato il numero dei giorni di lezione, ossia 205 per la S. Primaria e 222 per la S. dell'Infanzia.

Le docenti di Scuola dell'Infanzia sono unanimi nella proposta, la maggioranza delle docenti di Scuola Primaria invece vota per la mozione **b**, ossia anticipare l'inizio delle lezioni al 13/09 per recuperare i due giorni il 27 e 28 febbraio, lunedì e martedì antecedenti la Quaresima. **(delibera n.81)**

#### **5° punto all'O.d.G.: Formulazione dell'orario delle lezioni S. Primaria**

La Presidente informa i docenti che, avendo la scuola avuto in assegnazione n. 4 docenti dell'organico del potenziamento, che entreranno a far parte dell'organico dell'autonomia dell'Istituzione Scolastica dal prossimo anno scolastico, per il prossimo anno scolastico sarà possibile potenziare alcune discipline, ampliando il numero delle ore da offrire all'utenza. In data 15 gennaio u.s., il Collegio, a maggioranza, prima di conoscere l'effettiva consistenza dell'organico dell'autonomia, con delibera n. 60, continua la Dirigente, ha già approvato l'ampliamento dell'orario scolastico a 28 ore. Ci sono le basi, continua la Dirigente, per offrire un'offerta formativa di 29 ore a tutte le classi. Tale modello orario consentirebbe una più equilibrata assegnazione dei docenti non prevalenti e garantirebbe agli alunni la frequenza di cinque ore al giorno dal lunedì al venerdì e quattro ore il sabato. Poiché l'adozione di un tale orario comporterebbe cambiamenti nell'attuale assegnazione dei docenti alle classi, la Dirigente invita il Collegio a votare nominalmente.

Dopo articolato dibattito 33/45 docenti di Scuola Primaria presenti votano a favore delle 29 ore settimanali.

**(delibera n.82)**



Quanto poi, alle aree da potenziare, la Presidente rammenta alle insegnanti che nel verbale n. 4 del Collegio dei Docenti del 7 ottobre 2015, il Collegio dei Docenti si era espresso per il potenziamento delle seguenti aree (elencate in ordine di precedenza):

- 1) Potenziamento artistico – musicale;
- 2) Potenziamento motorio;
- 3) Potenziamento laboratoriale – sviluppo delle competenze digitali;
- 4) Potenziamento linguistico (Italiano, Lingua Inglese).

Tuttavia La L. 107/2015, all'art. 1 c. 12 prevede che le scuole possano rivedere annualmente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Invita, pertanto, i presenti a formulare proposte cogenti, non potendo rimandare tale decisione a settembre in quanto prodromica all'assegnazione delle discipline ai docenti delle varie classi.

Dopo breve consultazione il Collegio dei docenti delibera di destinare le quattro ore di ampliamento nel suddetto modo:

- a) due ore di orario aggiuntivo per gli alunni (29 ore) con il potenziamento di:
  - 1 ora di Italiano;
  - 1 ora di Matematica;
- b) due ore di potenziamento in orario scolastico destinate, in caso di non utilizzo dei docenti per la copertura dei docenti assenti fino a 10 giorni (L.107/2015, art.1, c. 85), al
  - 1) Potenziamento laboratoriale per alunni con BES;
  - 2) Potenziamento linguistico (Italiano come L2 per alunni stranieri).

**(delibera n.83)**

#### **6° punto all'O.d.G.: Risultati del questionario rivolto agli alunni, genitori, docenti, ATA.**

La Dirigente cede la parola all'ins. Cappabianca N., che illustra ai presenti un resoconto dei risultati emersi dai questionari di rilevazione della qualità scolastica percepita da alunni, genitori, docenti di S. Primaria, e ATA di S. Primaria e dell'Infanzia.

Su 100 alunni di classe 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>, che hanno risposto al questionario la maggior parte si è espressa positivamente in relazione all'organizzazione (efficienza dei laboratori, pulizia degli ambienti e cortesia del personale) alla relazionalità (clima positivo interno alla classe e assenza di atteggiamenti provocatori arrecati o subiti), alla didattica. L'unico aspetto che ha registrato un 38% di negatività è relativo alla spiegazione dei criteri di valutazione, che, a parere degli alunni, non sempre sono socializzati prima.

Relativamente ai docenti, hanno risposto 26/49 docenti di S. Primaria e 2/18 docenti di S. dell'Infanzia.

Le docenti di S. dell'Infanzia si esprimono negativamente relativamente all'organizzazione e funzionamento della scuola (attenzione alla formazione, dirigente scolastico come figura di supporto,) al clima relazionale di Istituto (relazioni tra colleghi, motivazione personale) alla progettazione didattica (mancanza di confronto e scambio di materiali, attività formative in continuità, attrezzature tecnologiche, scarsa inclusione degli alunni stranieri e di valorizzazione delle eccellenze). Le positività emergono nel clima relazionale interno alla sezione (docente-alunni), nella collaborazione delle famiglie e nell'attenzione verso gli alunni con Disturbi di apprendimento.



Le docenti di Scuola Primaria si esprimono positivamente rispetto all'organizzazione e al funzionamento della scuola (Dirigenza, staff, formazione e collaborazione e informazione scuola/famiglia); riguardo al clima relazionale di Istituto l'unico elemento migliorabile è rappresentato dalle relazioni tra colleghi nel definire scelte di lavoro e perseguire obiettivi comuni. Per quanto attiene alla progettazione scolastica emerge uno scarso confronto e scambio di materiali tra colleghe, poche attività formative in rete con altre scuole, mancanza di progetti specifici per gli studenti disabili e di inclusione degli studenti stranieri, come pure per la valorizzazione delle eccellenze.

Il personale ATA non ha compilato alcun questionario.

I genitori che hanno risposto al questionario sono: 5 per la Scuola dell'Infanzia e 102 per la Scuola Primaria.

Si sono espressi positivamente in merito all'organizzazione scolastica con dati negativi relativamente all'adeguatezza dei locali e alla pulizia degli stessi. Rispetto all'Offerta formativa, sono soddisfatti delle attività proposte e della somministrazione delle prove di istituto, ma meno rispetto alle attività di continuità, che potrebbero essere potenziate. Positivi sono gli aspetti educativo/didattici, eccetto che per l'utilizzo costante dei laboratori in entrambe le scuole, che avviene in modo discontinuo. Favorevole è il parere espresso sulla relazionalità dei propri figli e sulla considerazione sociale della scuola.

Al termine della sintesi dei dati prendono la parola le insegnanti di Scuola dell'Infanzia per dichiarare di aver compilato la scheda in formato cartaceo. Con dispiacere la Presidente rammenta loro che la Circolare parlava solo di compilazione on-line, pertanto i dati del cartaceo non verranno presi in considerazione, anche perché a tutt'oggi non pervenuti.

I dati sopra esposti saranno utilizzati dalla Commissione RAV, per la sua revisione nonché per l'elaborazione del relativo Piano di Miglioramento per il prossimo anno scolastico, che verrà portato all'attenzione del Collegio dei Docenti nella prossima seduta.

Il Collegio prende atto.

**7° punto all'O.d.G.:** *Valutazioni dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa realizzati nel corso dell'anno scolastico*

La Dirigente invita l'ins. Marzocca a relazionare in merito al presente punto all'O.d.G., sintetizzando i dati dei questionari e le relazioni finali di ciascun progetto. La docente comunica che, eccetto per la Scuola dell'Infanzia, i cui questionari non le sono stati restituiti e quindi non sono stati da lei tabulati, la maggior parte dell'utenza di Scuola Primaria (alunni e genitori) è stata soddisfatta dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa realizzati nel corrente anno scolastico. Alcune criticità riguardano il progetto "Yoga a scuola", che dal mese di marzo, a causa della chiusura del cancello di accesso all'edificio di via Vitroni, 2 non è stato più svolto nell'aula polifunzionale, ma in classe. Pertanto il cambio di attività ha determinato una diminuzione nel gradimento, che comunque ha soddisfatto la maggioranza.

Il Collegio prende atto.

**8° punto all'O.d.G.:** *Valutazione del lavoro svolto dalle FF.SS.*

La Presidente invita la Funzioni Strumentale Castagnaro a relazionare sul lavoro svolto, dando, di seguito, lettura della relazione predisposta dall'ins. Canfora, assente giustificata dal Collegio odierno.

Al termine della discussione, il Collegio esprime parere favorevole sulla collaborazione offerta dalle insegnanti che hanno ricoperto il ruolo di Funzione Strumentale. (**delibera n. 84**)

**9° punto all'O.d.G.:** *Ubicazione classi per l'a.s. 2016/17*

La Dirigente cede la parola all'ins. N. Cappabianca, che illustra nello specifico le classi che entro fine mese dovranno provvedere a spostarsi: ossia le attuali classi 5<sup>A</sup>B/C/E/F, 2<sup>A</sup> B/C e 3<sup>A</sup> C/D/E.



Nello Specifico:

- la classe 2<sup>^</sup> B occuperà l'attuale classe 5<sup>^</sup> B
- la classe 2<sup>^</sup> C occuperà l'attuale classe 5<sup>^</sup> A
- la classe 3<sup>^</sup> C occuperà l'attuale classe 5<sup>^</sup> E
- la classe 3<sup>^</sup> D occuperà l'attuale classe 5<sup>^</sup> C
- la classe 3<sup>^</sup> E occuperà l'attuale classe 5<sup>^</sup> F
- la classe 1<sup>^</sup> A (Schiavone) occuperà l'attuale classe 3<sup>^</sup> E;
- la classe 1<sup>^</sup> B (Bruno) occuperà l'attuale classe 2<sup>^</sup> C;
- la classe 1<sup>^</sup> C (Ferrandino) occuperà l'attuale classe 3<sup>^</sup> C;
- la classe 1<sup>^</sup> D (Dellaquila) occuperà l'attuale classe 3<sup>^</sup> E.

Si invitano, pertanto, le docenti di tali classi ad effettuare quanto prima il trasloco dei propri materiali didattici, considerato che le otto classi dell'Edificio di via Vitrani, 1 summenzionate verranno pitturate con i Finanziamenti del progetto ministeriale "Scuole Belle".

Il Collegio prende atto.

**10° punto all'O.d.G.:** *Uscite didattiche periodo settembre- ottobre 2016-06-09*

Le insegnanti delle future classi 2<sup>^</sup> A/B/C/D, dichiarano la propria volontà ad effettuare un'uscita didattica al Tratturo Regio di Canosa di Puglia entro la prima decade del mese di ottobre 2016 per attività legate alla vendemmia. Il Collegio approva all'unanimità . (**delibera n. 85**)

**11° punto all'O.d.G.:** *Varie ed eventuali*

La Dirigente Scolastica sollecita le docenti a consegnare al Rag. Porcelluzzi ricevute/fatture attestanti la spesa dei 500€, come pure il piano di ferie all'Assistente Amministrativa Lucia Iacobone.

A seguire distribuisce e illustra ai presenti la scheda (allegato 1) in cui si chiede ad ogni docente, beneficiario della somma che verrà elargita alle scuole per la valorizzazione del merito (L. 107/2015), di autodichiarare il contributo offerto alla Comunità scolastica.

Tali schede saranno poi valutate dal Dirigente Scolastico, che assegnerà a ciascun docente un punteggio, indispensabile per l'assegnazione del premio relativo alla qualità offerta.

Per la massima trasparenza la Dirigente ha allegato alla scheda anche i criteri elaborati dal Comitato di Valutazione e i punteggi che verranno attribuiti.

Nel caso in cui un docente non consegni la scheda entro il 30/06 p.v. la Dirigente assegnerà comunque un punteggio a ciascuno, basandosi sugli elementi conoscitivi in suo possesso.

La scheda viene illustrata e spiegata in tutti i punti e il Collegio dei Docenti prende atto.

Non essendoci altri punti, il Collegio dei docenti termina alle ore 18:00.

**La segretaria**

**Ins. Nunzia Maria CAPPABIANCA**

**La Presidente**

**Prof.ssa Brigida Maria Caporale**



**ALLEGATO n. 1**

**SCHEDA di RILEVAZIONE per ASSEGNAZIONE BONUS (L.107/2015)- a.s. 2015/16 -**

Al fine di procedere all'assegnazione del **bonus**, previsto dalla Legge 107/2015, si chiede a ciascun docente a tempo indeterminato di compilare la sottostante scheda, e di consegnarla presso gli uffici di Direzione (alla Dirigente Scolastica o al suo sostituto) entro e non oltre il 30/06/2016. La scheda fa riferimento ai criteri elaborati dal Comitato di Valutazione il 2 maggio u.s.e condivisi nel Collegio dei Docenti dell' 11 maggio 2016.

Il "bonus" rappresenta un riconoscimento sulla qualità dell'attività scolastica, in termini di contributo che il docente offre alla qualità della scuola, e di assunzione di maggiore responsabilità associata a risultati positivi.

Pertanto, tale contributo sarà riconosciuto, laddove, in aggiunta agli incarichi assunti nell'espletamento delle sue mansioni, il docente abbia superato la soglia di "diligenza", già dovuta ai sensi dell'art.2104 del codice civile. Tale valutazione è posta al parere discrezionale del Dirigente Scolastico.

Coloro che entro il 30 giugno p.v. non abbiano provveduto alla consegna della scheda verranno valutati sulla scorta delle informazioni/documentazioni in possesso del Dirigente Scolastico.

Docente: \_\_\_\_\_

**A1** - Corsi di formazione frequentati nel corrente anno scolastico istituzionali e non)

Titolo del corso	Ente	N° ore	Data (dal_al)

**A1** - Specificare quali ricadute ha avuto ciascun corso di formazione sulla didattica in classe

Titolo del corso	Ricadute sull'azione didattica

**A1**- Quali criticità (eterogeneità, conflittualità, bullismo, etc.) si sono verificate all'interno delle classi assegnate nel corrente anno scolastico e come le ha risolte?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**A2**- Qual è il contributo da lei apportato all'interno della collegialità dell'istituzione scolastica?

	N° ore di presenza	Atteggiamento assunto		
Programmazione	____/66	individualista	collaborativo	propositivo
Interclasse/intersezione	____/08	individualista	collaborativo	propositivo
Collegio dei docenti	____/24	individualista	collaborativo	propositivo
Consiglio di Circolo	____/18	individualista	collaborativo	propositivo
Gruppi di lavoro BES		individualista	collaborativo	propositivo

**A2/C1**-Che ruoli ha fattivamente assunto all'interno dell'istituzione scolastica?

(Non indicare ruoli assunti, ma non espletati)

	Sì	No	Tale attività è remunerata?	
Collaboratore del Dirigente Scolastico			Sì	No
Componente dello staff del Dirigente Scolastico			Sì	No
Funzione strumentale			Sì	No
Animatore digitale			Sì	No
Gruppo di lavoro BES			Sì	No
Commissione "Eterovalutazione apprendimenti (INVALSI)"			Sì	No
Commissione "Curricolo, progettazione e valutazione"			Sì	No
Commissione "Rapporto di Autovalutazione"			Sì	No
Commissione "Continuità e orientamento"			Sì	No
Commissione "Gestione Laboratori"			Sì	No
Tutor corsi di ampliamento dell'offerta formativa			Sì	No
Tutor docenti anno di formazione			Sì	No
Componente del Consiglio di Circolo			Sì	No
Componente della Giunta esecutiva			Sì	No
Progettista all'interno di PON			Sì	No
Comitato di vigilanza concorso docenti 2016			Sì	No
Responsabile tecnico d'aula concorso docenti 2016			Sì	No
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza			Sì	No
Preposto/addetto/coordinatore alla sicurezza			Sì	No
Rappresentante Sindacale			Sì	No
Componente Comitato di Valutazione			Sì	No
Coordinatore di interclasse/intersezione			Sì	No
Componente Commissione esami di idoneità			Sì	No
Componente per la valutazione di Bandi di gara			Sì	No
Verbalizzatrice Consiglio di Circolo			Sì	No
Verbalizzatrice Comitato di Valutazione			Sì	No
Altro specificare:				

**A2**- Ha preso parte a progetti ministeriali, progetti nazionali, in rete con altre scuole, con soggetti del territorio, con figure professionali esterne? Quali? Qual è il ruolo da lei assunto?

---



---



---



---

**A2-** Il piano di Miglioramento per il corrente anno scolastico prevedeva:

- 1 -prove strutturate per classi parallele;
- 2- condivisione didattica disciplinare durante gli incontri collegiali;
- 3 – monitoraggio dei risultati a distanza.

In riferimento a tali obiettivi, quale contributo è stato da lei offerto alla scuola?

---



---

**A3-** Ha partecipato alla progettazione e alla implementazione di percorsi personalizzati e inclusivi? Indicare le date e specificare se si è trattato di riunioni oltre le ore previste (con chi è avvenuto l'incontro) o di recupero di alunni.

---



---

**B1-** Ha favorito la partecipazione dei propri alunni a gare, competizioni, concorsi, olimpiadi, certamina, premi per la valorizzazione delle eccellenze, conseguimento di certificazioni?  
 Indicare le iniziative

---



---



---

**B2-** Ha aderito a progetti di ricerca-azione, per attuare azioni innovative rivolte alle classi, anche interagendo con agenzie formative esterne alla scuola? Specificare quali

---



---



---

**B2-** Come utilizza spazi, ambienti, sussidi e tecnologie per valorizzare gli apprendimenti degli alunni?  
 Specificare

---



---

**B2-** Utilizza risorse professionali (interne e/o esterne) per valorizzare gli apprendimenti degli alunni?  
 Specificare

---



---

**B2-** Mette in atto forme di flessibilità organizzativa e didattica (classi aperte, attività interdisciplinari, gestione flessibile del monte ore, etc.) per valorizzare gli apprendimenti degli alunni? Specificare

---



---



**B3/C2**- Si attiva per mettere la propria ricerca/esperienza a disposizione dei colleghi con attività di supporto e formazione? Indicare con una X

Argomento esperienza/ricerca formativa	Modalità di condivisione		
	Condivisione in Interclasse/ intersezione	Condivisione dei materiali sul sito web istituzionale	Corsi di formazione interni

*N.B.*

*1)La Dirigente Scolastica potrà richiedere copia di attestati dei corsi di formazione autodichiarati, in caso di mancata presenza degli stessi agli atti della scuola.*

*2)Al termine della valutazione della scheda di rilevazione (da parte del Dirigente Scolastico), ad ogni docente verrà assegnato un punteggio. Riceveranno il bonus il 30% dei docenti, in maniera proporzionale al punteggio ottenuto: la somma assegnata all'istituzione divisa per la somma dei punti dei docenti aventi diritto, costituirà il valore del singolo punto, che verrà poi moltiplicato per i punti ottenuti da ciascun docente incluso nel 30 %.*

Aree o ambiti "sulla base" dei quali individuare i criteri (art. 1, comma 129)	<b>Criteri/attività da rilevare</b>		
a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	A1	Qualità dell'insegnamento	Cura la propria formazione continua, mantenendo il sapere disciplinare e didattico aggiornato in relazione alle nuove acquisizioni della ricerca e lo traduce in azione didattica
			Gestisce efficacemente processi educativi e didattici in classi che presentano particolari criticità (eterogeneità, conflittualità, bullismo, etc.)
			Riscuote l'apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità scolastica
	A2	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Ha capacità di lavorare in gruppo, contribuendo a rendere efficace il lavoro del proprio team (Consiglio di classe/interclasse/Collegio docenti/gruppo di lavoro/dipartimento/etc.)
			Al fine di realizzare il POF/PTOF e supportare il miglioramento dell'istituzione scolastica si propone in autonomia singolarmente o collegialmente per il miglioramento, la comunicazione la cooperazione con altre scuole, con soggetti del territorio, con figure professionali esterne
			Contribuisce in maniera significativa alla realizzazione delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento
A3	Successo formativo e scolastico degli studenti	Partecipa alla progettazione e alla implementazione di percorsi personalizzati e inclusivi (BES, eccellenze, recupero, diversi stili di apprendimento, diverse etnie, etc.)	
b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;	B1	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Dal confronto tra i livelli di apprendimento iniziali e finali dei propri alunni si registra un incremento dei livelli di apprendimento superiori
			Risultati ottenuti nella partecipazione di propri alunni a gare, competizioni, concorsi, olimpiadi, certamina, premi per la valorizzazione delle eccellenze, conseguimento di certificazioni, etc.
	B2	Innovazione didattica e metodologica	Presenta, condivide e attua azioni innovative rivolte alle classi, anche interagendo con agenzie formative esterne alla scuola
			Utilizza spazi, ambienti, sussidi, tecnologie, risorse professionali (interne e/o esterne) disponibili e forme di flessibilità organizzativa e didattica (classi aperte, attività interdisciplinari, gestione flessibile del monte ore, etc.) per valorizzare gli apprendimenti degli alunni
	B3	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Implementa buone pratiche didattiche, documenta la propria ricerca/esperienza e si attiva per metterla a disposizione dei colleghi
	c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	C1	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
Gestisce in autonomia e con assunzione di responsabilità gli incarichi ricevuti, anche proponendo ed attuando soluzioni organizzative efficaci			
	C2	Responsabilità assunte nella formazione del personale	Svolge un ruolo attivo nella formazione dei colleghi, con attività di supporto e di aggregazione

<b>Criteria/attività da rilevare – punteggio -</b>				
A1	Qualità dell'insegnamento	Cura la propria formazione continua, mantenendo il sapere disciplinare e didattico aggiornato in relazione alle nuove acquisizioni della ricerca e lo traduce in azione didattica	Corsi da 5-14 ore= ½ punto Corsi da 15 a 30 ore= 1 punto Corsi da 31 a 60 ore= 2 punti  Ricaduta in classe = 1 punto	Max 10 punti
		Gestisce efficacemente processi educativi e didattici in classi che presentano particolari criticità (eterogeneità, conflittualità, bullismo, etc.)	2 punti per ogni criticità gestita efficacemente	Max 10 punti
		Riscuote l'apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità scolastica	1= poco 2= medio 3= molto	Max 3 punti
A2	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Ha capacità di lavorare in gruppo, contribuendo a rendere efficace il lavoro del proprio team (Consiglio di classe/interclasse/Collegio docenti/gruppo di lavoro/dipartimento/etc.)	Per ciascun organo se l'assenza è superiore al 20%= 0 punti se l'assenza è inferiore al 20%= 1 punto  Individualista:= 0 punti Collaborativo= 1 punto Propositivo= 2 punti	Max 15 punti
		Al fine di realizzare il POF/PTOF e supportare il miglioramento dell'istituzione scolastica si propone in autonomia singolarmente o collegialmente per il miglioramento, la	1 punto per ogni incarico	Max 26 punti
		Al fine di realizzare il POF/PTOF si propone per la comunicazione la cooperazione con altre scuole, con soggetti del territorio, con figure professionali esterne	1 punto per ogni iniziativa	Max 10 punti
		Contribuisce in maniera significativa alla realizzazione delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento	2 punti per ogni azione	Max 6 punti
A3	Successo formativo e scolastico degli studenti	Partecipa alla progettazione e alla implementazione di percorsi personalizzati e inclusivi (BES, eccellenze, recupero, diversi stili di apprendimento, diverse etnie, etc.)	2 punti per ogni iniziativa	Max 10 punti



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
3° CIRCOLO "N. Fraggianni"**



**REGIONE  
PUGLIA**

[www.scuolafraggianni.gov.it](http://www.scuolafraggianni.gov.it)

e.mail [baee061009@istruzione.it](mailto:baee061009@istruzione.it) - P.E.C [baee061009@pec.istruzione.it](mailto:baee061009@pec.istruzione.it)  
Via Vitroni, 1 - 76121 BARLETTA (BT) - Tel 0883 334318 - Fax 0883 532706

B1	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Dal confronto tra i livelli di apprendimento iniziali e finali dei propri alunni si registra un incremento dei livelli di apprendimento superiori	Se il 50% degli alunni della classe è migliorata in Italiano= 10 punti Se il 50% degli alunni della classe è migliorata in Matematica= 10 punti	Max 20 punti
		Risultati ottenuti nella partecipazione di propri alunni a gare, competizioni, concorsi, olimpiadi, certamina, premi per la valorizzazione delle eccellenze, conseguimento di certificazioni, etc.	1 punto per partecipazione 2 punto per partecipazione e vittoria	Max 10 punti
B2	Innovazione didattica e metodologica	Presenta, condivide e attua azioni innovative rivolte alle classi, anche interagendo con agenzie formative esterne alla scuola	2 punti per ogni azione	Max 10 punti
		Utilizza spazi, ambienti, sussidi, tecnologie, e per valorizzare gli apprendimenti degli alunni	2 punti per ogni azione	Max 8 punti
		Utilizza risorse professionali (interne e/o esterne) disponibili per valorizzare gli apprendimenti degli alunni	2 punti per ogni azione	Max 8 punti
		Utilizza forme di flessibilità organizzativa e didattica (classi aperte, attività interdisciplinari, gestione flessibile del monte ore, etc.) per valorizzare gli apprendimenti degli alunni	2 punti per ogni azione	Max 8 punti
B3	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Implementa buone pratiche didattiche, documenta la propria ricerca/esperienza e si attiva per metterla a disposizione dei colleghi	Condivisione in interclasse/ intersezione= 2 punti Condivisione di materiali= 1 punto	Max 10 punti
C1	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Svolge azione decisiva per la soluzione di problemi in particolari momenti di maggiori impegni e/o tensione e/o crisi nella vita della scuola	1= poco 2= medio 3= molto	Max 6 punti
		Gestisce in autonomia e con assunzione di responsabilità gli incarichi ricevuti, anche proponendo ed attuando soluzioni organizzative efficaci	2 punti per ogni mansione svolta egregiamente, oltre la soglia della "Diligenza"	Max 10 punti
C2	Responsabilità assunte nella formazione del personale	Svolge un ruolo attivo nella formazione dei colleghi, con attività di supporto e di aggregazione	10 punti	Max 10 punti